

PARTITA DA USHUAIA

Raggiungere a vela il Polo Sud e scalare il Lars Peak: la nuova sfida della Autissier

>> Isabelle Autissier di nuovo a confronto con la natura. La notissima sportiva francese si sta lanciando alla conquista dell'Antartico. Dopo il suo viaggio al Polo Sud del 2005 (con Erik Orsenna) e dopo la spedizione Georgia Sat (2007) nella Georgia del Sud, la Autissier riparte per una nuova avventura ai confini del mondo e, per riuscirci si è circondata di un team di navigatori e alpinisti. Isabelle è partita



da Ushuaia (Terra del Fuoco) a bordo del suo veliero di 15 metri ADA II. La missione farà tappa nella città cilena di Puerto Williams, sull'isola di Navarino, di fronte al canale di Beagle, prima della traversata verso le Shetland del Sud. Dopodiché, zaino in spalla per conquistare i picchi antartici, tra cui il Lars Christensen Peak (1755 m). Al termine della spedizione ADA II tornerà direttamente ad Ushuaia via Capo Horn.

Freeport, Mondiale 49er. I fratelli Sibello vincono il bronzo

TITOLO AL DUO SPAGNOLO LIZARDUY / FERNANDEZ

FABRIZIO D'ANDREA

L'equipaggio spagnolo formato da Iker Martinez de Lizarduy e Xabier Fernandez ha vinto il Campionato Mondiale 49er 2010 che si è svolto a Freeport (Bahamas) dal 5 al 10 gennaio. Alla manifestazione iridata organizzata dal Grand Bahama Sailing Club) hanno partecipato 60 equipaggi provenienti da 26 Paesi. Sul podio a far compagnia ai campioni del mondo sono saliti gli australiani Nathan Outteridge e Iain Jensen (Campioni uscenti) che si sono aggiudicati la piazza d'onore e gli azzurri Pietro e Gianfranco Sibello (atleti delle Fiamme Gialle), che hanno chiuso la rassegna con una meritata medaglia di bronzo. Per i fratelli Sibello non è stato facile raggiungere questo traguardo. Soprattutto dopo la debacle della terza giornata di gara, assai negativa per gli alassini: costretti a cimentarsi in 3 prove sotto un cielo nuvoloso e con 5/7 nodi di brezza decisamente instabile. Condizioni



Gianfranco Sibello, L'altranno eravamo furiosi per il 3° posto, questo è invece una vittoria

queste che hanno determinato "salti di vento" sempre più marcati che i Sibello non hanno saputo interpretare. Comunque, al termine di una gara molto combattuta, hanno confermato il 3° posto ottenuto agli ultimi mondiali di Riva del Garda. «Siamo contentissimi - ha dichiarato raggianti Pietro al rientro a terra dopo la prova dell'ultima giornata (che ha consentito di risalire la classifica) non abbiamo mai mollato malgrado sia stata una regata tutta in salita». La stessa soddisfazione è ampiamente espressa anche dal fratello Gianfranco: «L'hanno scorso eravamo molto arrabbiati per il bronzo, quest'anno è invece una vittoria. Tutto il campionato è stato una sofferenza sin dall'arrivo alle Bahamas. Il piede di Pietro (infortunato in manovra) ha messo a serio rischio la prosecuzione del Mondiale. Per questo non possiamo che essere felici di questo

risultato». Per quanto riguarda gli altri italiani in gara i risultati non sono stati eccellenti. Dopo i Sibello solo il duo Giuseppe Angilella e Pietro Zucchetti risulta nella classifica finale con il 20° posto. Angilella ha tracciato un bilancio del Campionato: «Siamo venuti qua sapendo che non eravamo al massimo perché ci siamo allenati poco. Abbiamo chiuso al 20° posto

e per lo meno abbiamo salvato la faccia». Sempre alle Bahamas si è concluso il Mondiale della classe 29er, nel quale, dopo 19 prove l'equipaggio italiano formato da Lorenzo Franceschini e Riccardo Camin ha conquistato la medaglia di bronzo. Campioni del Mondo sono i francesi Fisher/Gouron giunti primi davanti agli argentini Bettini/Gwozdz.

Mondiale Contender a Neate

>> Dopo 10 prove appassionanti si è concluso il mondiale Contender che si è svolto nelle acque di Brisbane. Il titolo è andato all'australiano Jono Neate davanti all'azzurro Andrea Bonezzi. La manifestazione è stata preceduta dal Campionato Nazionale Australiano, come evento preparatorio, che si è svolto dal 3 al 6 gennaio. Quindi dal 9 al 12 gennaio il via alle prove (2 giornaliere) che hanno caratterizzato il mondiale. È stato un susseguirsi di emozioni con 3 velisti, l'azzurro Andrea Bonezzi, l'australiano Jono Neate e il tedesco Christoph Homeier, a giocarsi il titolo fino all'ultimo. Neate ed Homeier si alternavano al comando con Andrea sempre secondo, regolare e preciso. Peccato perché con condizioni più impegnative il nostro atleta (detentore di 7 titoli) avrebbe avuto la possibilità di vincere. Si è dunque laureato nuovo campione del mondo Contender l'australiano Jono Neate davanti al nostro alfiere (per soli due punti), terzo il tedesco Homeier, ad 1 punto da Andrea. Gli altri italiani in gara: Luca Bonezzi 14°, Antonio Lambertini 15°. Emilio Betta 29°, Luca Gusmeroli 39°, Antonio Martini 40° e Matteo Brescia 48°.

Malta, Euromed

PODIO PER GLI ITALIANI RUFFO E GIORDANO

>> Nonostante le difficili condizioni meteo presenti sul campo di regata la X edizione di Euromed (che si è tenuta a Malta) ha avuto un grande successo. La regata internazionale per classi Optimist e Laser ha radunato i migliori giovani provenienti da Russia, Svezia, Inghilterra, Italia e Malta. La manifestazione è dedicata infatti ai velisti under 16 che nei 4 giorni di regate si sono dati battaglia dimostrando capacità di adattamento a condizioni di mare e di vento (giunto fino a 28 nodi) molto impegnativi. Tra gli Optimist "Overal" ha prevalso il russo Uskov Nikita. Nella classe Optimist "Juniores" primo posto per il camarinense Iozzia del Kaukana Club davanti alla reggina Rosalba Giordano. Nei Laser 4.7, ha primeggiato il maltese Thomas Zammit Tabona ma piazza d'onore al calabrese Sacha Ruffo. Bilancio positivo quindi per i colori azzurri rappresentati dal Circolo Velico Reggio: il team si è distinto con due podi e tanti ottimi piazzamenti.